Enigma, lo spettacolo dedicato ad Alan Turing in scena al Teatro Massimo

Il Teatro Massimo di Siracusa ospita Enigma, per la regia di Giovanni Anfuso e con Peppino Mazzotta; spettacolo dedicato alla figura di Alan Turing, genio del Novecento e padre dell'informatica moderna, in scena da domani, venerdì 30 gennaio fino a domenica 1 febbraio.

Ispirato al libro di Andrew Hodges, Alan Turing. The Enigma – da cui è stato tratto anche il film The Imitation Game – il testo di Whitemore non si limita a ricostruire la biografia di uno dei più grandi scienziati del XX secolo, ma propone una profonda riflessione civile sul rapporto tra individuo e società, sulla responsabilità collettiva e sulle conseguenze dell'intolleranza.

Durante la Seconda guerra mondiale Alan Turing ebbe un ruolo determinante nella decifrazione del codice Enigma utilizzato dall'esercito tedesco, contribuendo in modo decisivo alla vittoria degli Alleati. Terminato il conflitto, tuttavia, lo stesso Stato che aveva beneficiato del suo ingegno lo perseguitò e lo condannò per la sua omosessualità, allora considerata un reato.

La drammaturgia prende avvio dall'interrogatorio di Turing da parte dell'ufficiale Ron Miller, in seguito a una denuncia di furto. Da questo episodio si sviluppa una narrazione per quadri e flashback che attraversa i momenti fondamentali della sua vita: la passione per la matematica, l'esperienza a Bletchley Park, il lavoro sulla macchina Enigma, fino al processo e alla condanna per "indecenza grave". Costretto a scegliere tra il carcere e la castrazione chimica, Turing accetta un trattamento ormonale che segnerà irrimediabilmente

il suo destino.

Da quando è stata scritta nel 1986 – anno in cui è stata presentata con grande successo sia nel West End di Londra che a New York, con Derek Jacobi – questa commedia è stata rappresentata in tutto il mondo. Nel 2016 è stata presentata al Theatre Royal di Manchester con grandissimo successo e ricevendo ancora una volta critiche entusiastiche, mentre in Italia non è mai stata rappresentata. Questa produzione rappresenta la prima messa in scena italiana dell'opera.

Un appuntamento di rilievo culturale e civile, che il Teatro Massimo di Siracusa propone al proprio pubblico come occasione di riflessione storica e contemporanea attraverso il linguaggio del grande teatro.